

# L'APPLICAZIONE DEL MODELLO SEMANTICO-GENERATIVO NEL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DI LINGUAGGIO

Poggioli S., Scotto Di Vettimo K.

Corso di studi in logopedia

Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche

Anno accademico 2014/2015

## **Abstract**

Nei disturbi di linguaggio lo sviluppo tipico della morfosintassi può subire delle alterazioni tali da richiedere un intervento di tipo logopedico. Il modello semantico-generativo, proposto da Parisi e Antinucci, soffermandosi sulla strutturazione frasale e attribuendole un'organizzazione gerarchica che origina dal predicato e si ramifica attraverso i suoi argomenti, può essere adottato per favorire la corretta impostazione dell'enunciato in presenza di difficoltà morfosintattiche. Le procedure riabilitative maggiormente diffuse sono rivolte all'adozione di sistemi di elicitazione verbale di tipo sintagmatico che sono in grado di attivare le combinazioni e le espansioni ma che spesso risultano limitati in termini di produzione rigida e schematica. Il modello semantico-generativo, invece, prendendo in considerazione i processi semantici che sottendono la pianificazione della frase, sembra rappresentare un'ottima cornice di riferimento per il potenziamento delle abilità morfosintattiche.

**Obiettivo:** Il presente progetto di tesi nasce per la creazione di un manuale semplice e chiaro che illustri l'utilizzo del modello semantico-generativo nell'ambito della riabilitazione logopedica della competenza morfosintattica.

**Materiali e metodi:** Il modello in questione è stato analizzato attraverso ricerche bibliografiche ed in seguito sperimentato nel trattamento di tre bambini in età prescolare che, sottoposti ad accurata valutazione logopedica, hanno manifestato differenti deficit morfosintattici. Il materiale riabilitativo è stato appositamente creato con cartoncini colorati per facilitare l'uso del modello e rendere stimolante e coinvolgente il percorso rieducativo. Le esperienze cliniche hanno consentito di identificare i punti di forza e i punti di debolezza del modello semantico-generativo e di rendere maggiormente dettagliate le indicazioni riportate nel manuale.

**Risultati:** Il modello semantico-generativo si è rivelato di grande utilità nel trattamento dei disturbi di linguaggio. Sono emersi, infatti, notevoli miglioramenti morfosintattici: gli enuncai verbless hanno lasciato il posto a frasi complete, semplici e complesse. Ai miglioramenti morfosintattici si sono aggiunti anche quelli fonologici e lessicali. Le esperienze cliniche, unitamente agli approfondimenti teorici, hanno facilitato la realizzazione del manuale "La grammatica del pensiero" che spiega, con l'ausilio di molti esempi figurati, come adoperare il modello semantico-generativo.

**Conclusioni:** Il manuale si configura come utile strumento operativo in grado di guidare l'impiego delle ipotesi formulate da Parisi e Antinucci nel trattamento dei disturbi di linguaggio, appare, dunque, auspicabile la sua futura pubblicazione al fine di favorire la diffusione del modello semantico-generativo.